

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### Anno scolastico 2020/2021

#### PREMESSA

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) individua le azioni mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione Scolastica. L'inclusione è intesa come un processo dinamico che consente la piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, dare attenzione ai bisogni educativi speciali vuol dire permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità garantendo il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.

Il presente documento contiene indicazioni riguardanti le procedure per un ottimale inserimento di alunni con BES al fine di assicurarne un buon livello di inclusione, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo all'alunno di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti di apprendimento.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ **Artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana** “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali .... È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli... che impediscono il pieno sviluppo della persona umana”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti...”;
- ✓ **Legge 517/1977**: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnamento di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione ed articolazione flessibile delle classi.
- ✓ **Legge 104/1992**: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).
- ✓ **Legge 53/2003**: principio della personalizzazione dell'apprendimento.
- ✓ **Legge 59/2004**: Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.
- ✓ **Legge 170/2010**: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento ed istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.
- ✓ **Direttiva 27 dicembre 2012**: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- ✓ **Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013**.
- ✓ **Nota MIUR prot. 1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività – Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013**.
- ✓ **Bozza di Circolare MIUR del 20 settembre 2013**: strumenti d'intervento per alunni con BES. Chiarimenti.

## PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° di PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Assistente educativo e culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Funzioni strumentali/coordinatione</b>		sì
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		sì
<b>Docenti tutor</b>		sì
<b>Altro:</b>		

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
		Altro:	
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	No
		Rapporti con famiglie	No
		Tutoraggio alunni	No
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
		Altro:	
Altri docenti		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	No
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
		Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA		Sì / No
	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie		Sì / No
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.		Sì / No
Rapporti con CTS / CTI		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		Sì / No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. Formazione docenti		Sì / No
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

I. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni certificati con legge quadro 104/92		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Altro...		

L. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con DSA		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità

Altro...		

M. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con svantaggio economico, linguistico e culturale		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

### A tal fine la Scuola intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

### Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorrerà a:

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

Le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate.

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

- ✓ **GLI:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal Consiglio di Classe; supporto al Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici: esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- ✓ **Tutor:** stesura di PEI e PDP, in collaborazione con famiglia, autorità competenti e Consiglio di classe.
- ✓ **Funzioni Strumentali:** collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- ✓ **Consigli di Classe:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- ✓ **Collegio Docenti:** su proposta del GLI delibera del PAI; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate.

#### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- ✓ **Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti:** i docenti applicheranno le misure presenti nei Piani di Lavoro (PDP e PEI).
- ✓ **Ammissione alla classe successiva:** avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, facendo riferimento ai Piani di Lavoro (PDP e PEI).

#### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno ed educatori.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- ✓ Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- ✓ Attività laboratoriali;
- ✓ Apprendimento tra pari (tutoring);
- ✓ Attività individualizzata di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe;
- ✓ Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e di software didattici
- ✓ Predisposizione di materiale didattico specifico per gli alunni con disabilità e BES.

#### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Utilizzo delle ore non frontali dei docenti curricolari di posto comune come docenti di sostegno o di aiuto allo studio;



- ✓ Collaborazione con specialisti delle ASL o equipe private per confronti in occasione della condivisione del PEI o PDP;
- ✓ Collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) per il laboratorio di sostegno individualizzato;
- ✓ Collaborazione sistematica con l'equipe psicopedagogica del Cospes (Centro di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- ✓ Collaborazione con la famiglia nella raccolta della documentazione sanitaria specifica;
- ✓ Coinvolgimento della famiglia nella raccolta delle informazioni;
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP e un PEI nel caso di alunni con disabilità.

Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- ✓ Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e del territorio circostante per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola, non disponendo di risorse aggiuntive, porta avanti i progetti di inclusione attraverso il personale interno.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

- ✓ In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.
- ✓ Si provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- ✓ La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

## Firma di presa visione

e di particolare importanza di cui si richiede la firma per presa visione da parte di tutto il personale della scuola.

Cognome Nome	Materia	Firma
Ambrosi Alice	Inglese	
Barone Alessia	Italiano Storia Geografia	
Caffarella Francesco	Educazione Motoria	
Caspani Sara	Italiano Storia Geografia	
Divina Stefano	Religione	
Fumagalli Laura	Matematica Scienze	
Mariani Giulia	Musica	
Ramon Gonzalez Ester	Spagnolo	
Spencer Vanessa	Inglese	
Tagliabue Chiara	Italiano Storia Geografia	
Tagliabue Letizia	Matematica Scienze	
Vaghi Maurilio	Tecnologia	
Zagano Dimitri	Arte e immagine	

Cesano Maderno 10 novembre 2020

